

CRISI: UNIONCAMERE, INDICE PIQ VALE META' DEL PIL (460 MLD)

CRISI: Unioncamere, indice Piq vale meta' del Pil (460 mld)

ROMA (MF-DJ)--Frutto di un originale mix tra innovazione, ricerca, creatività, cultura e saperi territoriali, il Prodotto Interno Qualita'(Piq) calcolato per il 2011 e' pari al 47,9% del Pil, per un valore che sfiora i 460 miliardi di euro. E' quanto emerge dalla nuova edizione del Rapporto Piq, il misuratore alternativo dell'economia italiana ideato da Fondazione **Symbola** e Unioncamere. Il Piq 2011 puo' anche vantare una crescita nominale di oltre il 3%. Nella crisi piu' nera, dunque, il sistema Italia ha ripensato il proprio modello di sviluppo puntando su una progressiva qualificazione delle proprie produzioni. In altre parole, si legge in una nota, per battere la crisi e la concorrenza sempre piu' agguerrita sui prezzi al ribasso, il sistema produttivo italiano ha puntato sulla qualita' e sul rilancio competitivo. Analizzando l'andamento di Pil e Piq per il biennio 2010/2011 si evidenzia inoltre come la qualita' cresca a un tasso superiore: 3% per la crescita nominale del Piq contro l'1,5% del Pil. Le imprese che investono in qualita' e innovazione hanno propensione alla crescita doppia rispetto a quelle che cercano di andare avanti semplicemente contenendo i costi. Si conferma, dunque, il ruolo della qualita' come driver che permette di sostenere i livelli di competitivita' sui mercati. Non solo, ma le imprese che puntano sulla qualita' realizzano anche migliori performance nelle esportazioni, se e' vero come e' vero che i mercati internazionali riconoscono la crescita qualitativa italiana. Analizzando l'andamento dei Valori Medi Unitari delle esportazioni, assunti come indicatori dell'evoluzione qualitativa delle nostre produzioni, si scopre dal 2007 al 2011, in un periodo connotato da difficolta' di natura straordinaria, che le nostre imprese hanno mediamente accresciuto del 10,7% il valore delle esportazioni. Dall'analisi della ricerca emerge che i settori macroeconomici dove e' piu' elevata la presenza di qualita' sono quello dei servizi edell'industria in senso stretto, seguite dalle costruzioni edell'agricoltura. A livello di macroregioni l'area a maggiore connotazione di Piq e' il Nord-Ovest, in cui la quota di prodotto interno qualita' arriva al 56,2% del valore aggiunto. Sotto la media nazionale, invece, il Centro e il Mezzogiorno, rispettivamente con un Piq del 45,8 e del 30,5%.liv(fine)MF-DJ NEWS